



COMUNE DI MONOPOLI

REGOLAMENTO

DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

INDICE:

PREMESSA

Art. 1 – Regolamento – Finalità del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Art. 2 – Competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Art. 3 – Funzioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Art. 4 – Espletamento delle funzioni

Art. 5 – Elettorado attivo e passivo

Art. 6 - Composizione del C.C.R. e durata in carica

Art. 7 – Elezione del C.C.R.

Art. 8 – Proclamazione del Sindaco e del Presidente del C.C.R.

Art. 9 - Riunioni Consiliari

Art.10 – Modalità di svolgimento del C.C.R.

Art.11 – Segretario

Art.12 – Entrata in vigore del Regolamento

PREMESSA

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (identificabile nel presente atto anche con l'acronimo C.C.R.) è un organismo democratico di partecipazione giovanile che promuove la cittadinanza attiva, la conoscenza delle istituzioni ed il protagonismo dei ragazzi nella vita della comunità.

ARTICOLO 1

Regolamento – Finalità del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

1. Il presente Regolamento, ai sensi dell'art.5 dello Statuto Comunale disciplina le modalità di elezione ed il funzionamento del C.C.R. istituito con deliberazione di C.C._____.
2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze è istituito con la finalità di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva.

ARTICOLO 2

Competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

1. Il C.C.R. ha competenze proprie. Esso non farà riferimento al *modus operandi* del Consiglio Comunale degli Adulti, avendo proprie regole per la elezione del Sindaco e del Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze e, altresì, proprie regole per la rappresentazione e promozione di idee, progetti e discussione delle tematiche di maggiore interesse.
2. Il C.C.R., ai sensi dell'art.5 comma 2 dello Statuto Comunale, ha il compito di deliberare in via consultiva sulle seguenti materie:
 - Politica ambientale;
 - Sport;
 - Tempo Libero;
 - Giochi;
 - Rapporti con l'associazionismo;
 - Cultura e spettacolo;
 - Pubblica Istruzione;
 - Politiche giovanili e pari opportunità;
 - Welfare culturale;
 - Salute e sicurezza.

ARTICOLO 3

Funzioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Tale organismo ha funzioni propositive e consultive, da esplicitare mediante pareri e richieste di informazione al Consiglio Comunale ed alla Giunta comunale, sui temi di cui all'art.2 comma 2 del presente regolamento. Ove le proposte non contrastino con disposizioni di legge e non superino gli stanziamenti previsti in bilancio, potranno essere recepite con atti dei competenti organi comunali.

ARTICOLO 4

Espletamento delle funzioni

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo.
2. Sono chiamati a coadiuvare il C.C.R.:
 - a) gli Amministratori del Comune, nella persona del Sindaco, del Presidente del Consiglio e degli Assessori per le rispettive deleghe che, a conclusione di ogni C.C.R., dovranno raccogliere le idee e le istanze dei ragazzi, già verbalizzate durante il Consiglio e valutarne la loro realizzazione;
 - b) i Dirigenti Scolastici e gli insegnanti, precedentemente individuati, che intenderanno partecipare all'iniziativa, i quali assicureranno ai ragazzi ed agli adolescenti spazi da dedicare, durante l'attività didattica, al confronto e all'informazione;
 - c) il personale comunale, facente parte del Servizio Pubblica Istruzione e di ogni altro ufficio comunale che possa contribuire all'attività del C.C.R.;
 - d) le famiglie, che dovranno supportare, stimolare e sostenere la partecipazione attiva dei giovani alle attività del C.C.R..

ARTICOLO 5

Elettorato attivo e passivo

1. Sono elettori gli studenti che frequentano le classi I[^] e II[^] della Scuola Secondaria di primo grado degli Istituti Comprensivi presenti sul territorio comunale aderenti al progetto.
2. Possono essere eletti alle cariche di componenti del C.C.R. in veste di Consiglieri, Sindaco e Presidente gli studenti che frequentano le classi I[^] e II[^] della Scuola Secondaria di primo grado degli Istituti Comprensivi presenti sul territorio comunale aderenti al progetto.

ARTICOLO 6

Composizione del C.C.R. e durata in carica

1. Il C.C.R. è costituito dal Sindaco, dal Presidente e da un numero massimo di 16 Consiglieri e, precisamente 2 ragazze e 2 ragazzi per ciascuno Istituto Comprensivo del Comune di Monopoli aderente al progetto, garantendo comunque la parità di genere.
2. Il C.C.R. è presieduto dal Presidente, il quale:
 - a) rappresenta il C.C.R.;
 - b) ne convoca e fissa le date delle riunioni, ne presiede le sedute e ne dirige i lavori;
 - c) esercita ogni altra funzione demandatagli dal Regolamento.
3. I mandati di Sindaco, Presidente e Consigliere del C.C.R. non prevedono compensi di alcun genere. Per l'attività svolta il Sindaco del Comune di Monopoli rilascerà ai ragazzi eletti, a fine mandato, un'attestazione per l'impegno civico profuso.
4. Il C.C.R. dura in carica due anni scolastici.

ARTICOLO 7

Elezione del C.C.R.

1. L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione, preliminarmente ad ogni rinnovo del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, in accordo ed in sinergia con i Dirigenti Scolastici promuove all'interno degli Istituti aderenti incontri rivolti agli insegnanti coinvolti nel progetto e agli studenti coinvolti nelle elezioni, per dare informazioni in merito all'importanza educativa e sociale del C.C.R., al fine di promuovere le giuste motivazioni ed il congruo entusiasmo alla partecipazione.
2. Le elezioni del C.C.R. si svolgono all'interno di ciascun plesso scolastico – preferibilmente attraverso la presentazione di liste di candidati – ogni biennio durante il mese di ottobre.
3. Ogni Istituto Comprensivo, in piena autonomia, stabilisce le modalità per l'elezione dei propri rappresentanti e dei surroganti in caso di decadenza, con consultazioni tra gli studenti del medesimo Istituto, nonché le regole per l'uso degli strumenti funzionali allo svolgimento del procedimento elettorale.
4. I risultati saranno comunicati, entro il mese di novembre, all'Amministrazione Comunale - Servizio Pubblica Istruzione - che dovrà assistere e rapportarsi con il C.C.R..

ARTICOLO 8

Proclamazione del Sindaco e del Presidente del C.C.R.

1. La prima seduta del C.C.R. è convocata dal Sindaco del Comune di Monopoli entro 20 giorni dalla trasmissione, all'Ufficio di Pubblica Istruzione, dei nomi dei componenti eletti da parte degli Istituti Scolastici.
2. Nella prima seduta:
 - a) il Sindaco del Comune di Monopoli procede alla proclamazione ufficiale degli eletti Consiglieri;
 - b) coloro che intendono candidarsi alla carica di Sindaco e di Presidente del C.C.R. presentano in maniera sintetica il proprio programma all'Assemblea degli eletti;
 - c) si procede alla votazione del Sindaco e del Presidente del C.C.R. a maggioranza dei componenti ed a scrutinio segreto.
3. Al termine della votazione, il Sindaco del Comune di Monopoli proclama il candidato più suffragato - in caso di parità di voti avrà diritto di precedenza il più giovane - e lo investe ufficialmente della carica di Sindaco del C.C.R., consegnandogli la fascia tricolore e facendogli pronunciare la seguente formula di rito:

“Io Sindaco del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze di Monopoli dichiaro davanti ai cittadini, ragazzi e adulti, di svolgere con impegno, lealtà e sincerità il mio dovere”.

Dopo la proclamazione del Sindaco si procede alla proclamazione del Presidente. Il Sindaco del Comune di Monopoli proclama il candidato più suffragato – in caso di parità di voti avrà diritto di precedenza il più giovane – e lo investe ufficialmente della carica di Presidente del C.C.R., facendogli pronunciare la seguente formula di rito:

“Io Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Monopoli dichiaro davanti ai cittadini, ragazzi e adulti, di svolgere con impegno, lealtà e sincerità il mio dovere”;
4. La fascia verrà indossata in ricorrenza delle cerimonie ufficiali alle quali il Sindaco del C.C.R. sarà chiamato a partecipare. In caso di impedimento del Sindaco la fascia sarà indossata dal Presidente o da un suo delegato.
5. Il Sindaco e il Presidente del C.C.R. sono eleggibili una sola volta.
6. Al termine della prima seduta il Sindaco del Comune di Monopoli conferma il numero dei consiglieri del C.C.R. chiamando a ricoprire in sostituzione del consigliere eletto Sindaco o Presidente del C.C.R. il primo dei non eletti appartenente all'Istituto di provenienza del Sindaco e del Presidente del C.C.R. eletto.

ARTICOLO 9

Riunioni Consiliari

1. Il C.C.R. è convocato dal Presidente del C.C.R., in via ordinaria, almeno una volta ogni tre mesi presso la Sala Consiliare comunale.
2. Il Consiglio può riunirsi in via straordinaria su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti (escluso il Sindaco), da inviarsi al Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Monopoli.
3. Gli argomenti all'ordine del giorno sono stabiliti dal Presidente del C.C.R..
4. Le sedute sono presiedute dal Presidente del C.C.R.. In caso di sua assenza od impedimento, la Presidenza è assunta dal Consigliere presente con l'età maggiore.
5. Il Presidente modera la discussione e dispone che i lavori si svolgano osservando il presente Regolamento.
6. Esaurita la trattazione di tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara conclusa la riunione.
7. Al termine della discussione, per mezzo del segretario individuato dall'Amministrazione Comunale, il C.C.R. invia al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale degli adulti il verbale della seduta che riporta il contenuto e gli esiti finali della discussione. Il Servizio di Pubblica Istruzione, qualora le decisioni assunte coinvolgano competenze di altri Uffici Comunali, provvede alla trasmissione agli stessi del verbale del C.C.R. e cura che sia dato riscontro a tale comunicazione entro 30 giorni. Le Scuole provvederanno a diffondere il contenuto dei verbali agli alunni eletti.
8. Le sedute del C.C.R. sono pubbliche. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante la discussione, pena l'allontanamento dall'aula.

ARTICOLO 10

Modalità di svolgimento del C.C.R.

1. Per la validità di ogni seduta è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti del C.C.R. al momento dell'appello.
2. In caso di assenza del numero legale il Presidente del C.C.R. deve procedere ad effettuare una nuova convocazione in data da stabilirsi.
3. Il Consigliere che durante il Consiglio vuole prendere parola sull'argomento all'o.d.g., deve prenotare l'intervento con alzata di mano.
4. Le votazioni avvengono attraverso il voto palese e con alzata di mano.

ARTICOLO 11

Segretario

1. Il Segretario assiste il Presidente del C.C.R. nelle attività di convocazione della seduta e nel corso della stessa. Tra i compiti più rilevanti rientrano:
 - a) trasmettere le note di convocazione del C.C.R.;
 - b) procedere con l'appello dei presenti;
 - c) verificare che venga rispettato l'ordine del giorno;
 - d) redigere un breve verbale della riunione, contenente la discussione e le decisioni assunte;
 - e) curare le comunicazioni di cui all'art.9 comma 7 del presente regolamento.
2. Il Segretario viene individuato, di volta in volta, nell'ambito del personale comunale, facente parte del Servizio Pubblica Istruzione.

ARTICOLO 12

Entrata in vigore del Regolamento

Il Regolamento entra in vigore con l'esecutività della Deliberazione che lo approva.